



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali*

IL CAPO DELL'UFFICIO

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l’articolo 2, comma 2, lettera m-*quinquies*, nonché l’articolo 24-*quinquies*, introdotti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 luglio 2022, concernenti l’istituzione dell’Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2023, recante l’approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2024 e per il triennio 2024-2026;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e, in particolare, l’articolo 17, comma 4, lettera b), a norma del quale “*In deroga a quanto previsto dal comma 3, al fine di garantire la flessibilità necessaria ad assicurare il perseguimento delle politiche pubbliche, fermo restando la capienza complessiva del pertinente capitolo o dei capitoli di imputazione del bilancio della Presidenza, l’impegno di spesa è interamente assunto a valere sulle risorse finanziarie assegnate per il corrente esercizio finanziario nel caso di (...): b) utilizzo di risorse finanziarie riportate ai sensi dell’art. 9 o di assegnazioni di risorse dal fondo di riserva, ai sensi dell’art. 10, su capitoli che negli esercizi successivi non presentino disponibilità finanziarie sufficienti all’assunzione degli impegni pluriennali ad esigibilità*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei conti l’8 luglio 2024, al n. 1948, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Bartoloni l’incarico di Capo dell’Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali;

**VISTA** la delibera del Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale (COMINT) del 23 dicembre 2024, con cui è stata approvata l’assegnazione di 130 milioni di euro, a valere sulle disponibilità del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri nell’esercizio finanziario 2024, attraverso la stipula di una convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, per il tramite dell’Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali e l’Agenzia Spaziale Italiana (ASI), per il finanziamento di un contributo italiano al Programma NASA ARTEMIS “*Moon to Mars*”, attraverso lo svolgimento delle attività, fino alla fase del consolidamento



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali

IL CAPO DELL'UFFICIO

del design e delle tecnologie chiave, per la realizzazione del *Lunar Surface Multi Purpose Habitation Module* da parte dell'ASI;

**RITENUTO** di dover dare seguito alla delibera del COMINT, provvedendo, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, lettera b), del DPCM 10 aprile 2024 sopra richiamato, all'impegno della somma complessiva di euro 130.000.000,00 (centotrentamiloni/00) a valere sul capitolo 927 "Spese per la partecipazione italiana al programma spaziale Artemis" del centro di responsabilità 21 "Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**ACCERTATO** che sul capitolo 927 "Spese per la partecipazione italiana al programma spaziale Artemis" del centro di responsabilità 21 "Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri risulta una disponibilità di competenza e di cassa che permette di impegnare la suddetta somma;

### DECRETA

#### ART.1

1. È approvata la convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, per il tramite dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali, e l'ASI, di cui all'allegato 1 al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per il finanziamento di un contributo italiano al Programma NASA ARTEMIS "Moon to Mars", attraverso lo svolgimento delle attività, fino alla fase del consolidamento del design e delle tecnologie chiave, per la realizzazione del *Lunar Surface Multi Purpose Habitation Module* da parte dell'ASI.

2. Ai sensi dell'articolo 17, comma 4, lettera b), decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, è assunto l'impegno di spesa, a favore dell'ASI (C.F. 97061010589 - P. IVA 03638121008), sul capitolo 927 "Spese per la partecipazione italiana al programma spaziale Artemis" del Centro di responsabilità n. 21- "Politiche spaziali e aerospaziali" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, per un ammontare complessivo di euro 130.000.000,00 (centotrentamiloni/00), interamente assunto a valere sulle risorse finanziarie assegnate per l'esercizio finanziario 2024.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Il Capo dell'Ufficio

*Dott. Antonio Bartoloni*

**Antonio Bartoloni**



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*



Agenzia Spaziale Italiana

## **ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241**

### **TRA**

**l'Ufficio per le Politiche Spaziali ed Aerospaziali della Presidenza del Consiglio dei ministri**, con sede in Via Molise 2 - 00187 - ROMA - codice fiscale n. 80188230587 - rappresentato dal Capo dell'Ufficio, dott. Antonio Bartoloni

### **E**

**l'Agenzia Spaziale Italiana**, con sede in Via del Politecnico – 00133 - ROMA - codice fiscale n. 97061010589 - rappresentata dal Presidente, Prof. Teodoro Valente di seguito anche indicate come "le Parti"

### **PREMESSE**

- CONSIDERATO che *UPSA*, ai sensi dell'articolo 24-*quinquies* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri, o all'Autorità politica dallo stesso delegata, per l'esercizio delle funzioni di alta direzione, responsabilità politica generale e coordinamento delle politiche dei ministeri relative ai programmi spaziali e aerospaziali, e per quelle di supporto ad ogni altra ulteriore funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri nell'area funzionale delle politiche spaziali e aerospaziali;
- CONSIDERATO che *ASI*, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, è ente pubblico nazionale con il compito di promuovere, sviluppare e diffondere, attraverso attività di agenzia, la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale, con esclusione della ricerca aeronautica e lo sviluppo di servizi innovativi, perseguendo obiettivi di eccellenza, coordinando e gestendo i progetti nazionali e la partecipazione italiana a progetti europei ed internazionali, in conformità con gli indirizzi del Governo come promossi dal Comitato

interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale e nel quadro del coordinamento delle relazioni internazionali assicurato dal Ministero degli affari esteri, avendo attenzione al mantenimento della competitività del comparto industriale italiano;

- VISTA la nota *ASI*, n. DC-UES-2024-082 del 23 ottobre 2024, contenente una proposta di partecipazione italiana al programma *Artemis* attraverso la realizzazione da parte di *ASI* e la fornitura a NASA del *Lunar Surface Multi-Purpose Habitation Module* (nel seguito *Nota ASI*);
- VISTA la delibera approvata dal *COMINT*, nella seduta del 23 dicembre 2024 (nel seguito *delibera COMINT*), recante “*Assegnazione di 130 milioni di euro per il finanziamento di un contributo italiano al programma Artemis “Moon to Mars” attraverso l’implementazione delle attività, fino alla fase di consolidamento del design e delle tecnologie chiave, per la realizzazione del Lunar Surface Multi Purpose Habitation Module, da parte dell’Agenzia Spaziale Italiana*”;
- VISTO l’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall’articolo 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- CONSIDERATO che è interesse comune delle Parti svolgere in collaborazione le attività loro assegnate dalla *delibera COMINT*,

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1**

##### **(Premesse e definizioni)**

Le premesse e le definizioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Ai fini del presente accordo, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) *ASI*: Agenzia Spaziale Italiana;
- b) *COMINT*: Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale;
- c) *PDR*: Preliminary Design Review.

- d) *SRR*: System Requirements Review;
- e) *UPSA*: Ufficio per le Politiche Spaziali ed Aerospaziali della Presidenza del Consiglio dei ministri.

## **Articolo 2**

### **(Scopo dell'accordo)**

Scopo dell'accordo è dare attuazione alla *delibera COMINT* attraverso lo svolgimento delle attività, fino alla fase di Consolidamento del Design e delle Tecnologie Chiave, per la realizzazione del *Lunar Surface Multi Purpose Habitation Module*, in coerenza con le indicazioni contenute nella *Nota ASI*.

## **Articolo 3**

### **(Fasi di svolgimento delle attività)**

Lo svolgimento delle attività è articolato nelle tre seguenti fasi:

- a) attività da svolgere dalla data di registrazione del presente accordo alla *SRR* (Fase1);
- b) attività da svolgere dalla *SSR* alla *PDR* (Fase2);
- c) attività da svolgere dalla *PDR* alla conclusione del Consolidamento del Design e delle Tecnologie Chiave (Fase3).

Il passaggio da una fase all'altra delle attività di sviluppo richiede l'esplicito nulla osta da parte del *COMINT*. Il diniego del nulla osta determina la conclusione della attività, senza oneri aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal successivo art. 4.

## **Articolo 4**

### **(Risorse disponibili per la realizzazione delle attività)**

Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 3 sono assegnate fino ad un massimo di euro 130.000.000,00, in attuazione della *delibera COMINT*, a valere sulle disponibilità del capitolo 927 "*Spese per la partecipazione italiana al Programma spaziale Artemis*" del Centro di Responsabilità 21 "*Politiche spaziali e aerospaziali*" del bilancio autonomo della Presidenza, nell'esercizio finanziario 2024. Le risorse sono così distribuite rispetto alle fasi di realizzazione delle attività:

- a) un massimo di euro 50.000.000,00 per le attività di Fase 1;
- b) un massimo di ulteriori euro 50.000.000,00 per le attività di Fase 2;
- c) un massimo di ulteriori euro 30.000.000,00 per le attività di Fase 3.

## **Articolo 5**

### **(Impegni di ASI)**

In attuazione della *delibera COMINT*, l'ASI si impegna a:

- a. realizzare le attività oggetto dell'accordo, in coerenza con le indicazioni contenute nella nota ASI, rispettando quanto stabilito ai precedenti articoli 3 e 4 e riflettendo tali vincoli nei derivanti contratti industriali;
- b. predisporre e inviare UPSA, entro il mese seguente la scadenza del semestre successivo alla data di registrazione del presente accordo, un primo rapporto (R1) contenente:
  - i. il resoconto sintetico delle attività svolte e i risultati raggiunti nel semestre considerato, comprensivo di aggiornamenti relativi alla collaborazione con la NASA nel programma ARTEMIS;
  - ii. l'eventuale ripianificazione delle attività a finire, comprensiva degli elementi giustificativi di eventuali ritardi o criticità rispetto al quadro rappresentato nella suddetta nota e le relative azioni di recupero e mitigazione dei rischi connessi;
- c. predisporre ed inviare ad UPSA, entro il mese seguente la *SRR*, o comunque entro tempistiche atte a garantire il prosieguo delle attività senza soluzione di continuità, un secondo rapporto (R2) contenente:
  - i. il resoconto sintetico delle attività svolte e i risultati raggiunti a partire dalla conclusione del primo semestre di vigenza del presente accordo, fino alla *SRR*, comprensivo di aggiornamenti relativi alla collaborazione con la NASA nel programma ARTEMIS;
  - ii. l'eventuale ripianificazione delle attività a finire, comprensiva degli elementi giustificativi di eventuali ritardi o criticità rispetto al quadro rappresentato nel precedente rapporto e le relative azioni di recupero e mitigazione dei rischi connessi;
  - iii. la eventuale richiesta di nulla osta al *COMINT* all'avvio della Fase 2 attraverso la sottoscrizione da parte di ASI dell'*Implementing Arrangement* e/o del *Joint Implementation Plan*, unitamente a tutti gli elementi utili ai fini della valutazione della richiesta medesima da parte del *COMINT*;
  - iv. il rendiconto, debitamente giustificato, delle spese sostenute per i contratti industriali in Fase 1 e la previsione delle spese da sostenere per i contratti industriali di Fase 2;
- d. predisporre e inviare a UPSA, entro il mese seguente la scadenza del semestre successivo alla data di sottoscrizione dell'*Implementing Arrangement* e/o del *Joint Implementation Plan*, un terzo rapporto (R3) contenente:

- i. il resoconto sintetico delle attività svolte e i risultati raggiunti dalla *SRR* fino al termine del semestre considerato comprensivo di aggiornamenti relativi alla collaborazione con la NASA nel programma ARTEMIS;
  - ii. l'eventuale ripianificazione delle attività a finire, comprensiva degli elementi giustificativi di eventuali ritardi o criticità rispetto al quadro rappresentato nel precedente rapporto di *ASI* e le relative azioni di recupero e mitigazione dei rischi connessi;
- e. predisporre ed inviare ad *UPSA*, entro il mese seguente la *PDR*, o comunque entro tempistiche atte a garantire il prosieguo delle attività senza soluzione di continuità, un quarto rapporto (*R4*) contenente:
- i. il resoconto sintetico delle attività svolte e i risultati raggiunti a partire dalla conclusione del semestre successivo alla data di sottoscrizione da parte di *ASI* dell'*Implementing Arrangement* e/o del *Joint Implementation Plan*, fino alla *PDR*;
  - ii. l'eventuale ripianificazione delle attività a finire, comprensiva degli elementi giustificativi di eventuali ritardi o criticità rispetto al quadro rappresentato nel precedente rapporto e le relative azioni di recupero e mitigazione dei rischi connessi;
  - iii. la eventuale richiesta al *COMINT* di nulla osta all'avvio delle attività di Fase 3, unitamente a tutti gli elementi utili ai fini della valutazione della richiesta medesima da parte del *COMINT*;
  - iv. il rendiconto, debitamente giustificato, delle spese sostenute per i contratti industriali in Fase 2 e la previsione delle spese da sostenere per i contratti industriali di Fase 3;
- f. predisporre e inviare a *UPSA*, entro il mese seguente la scadenza del semestre successivo alla data di concessione da parte del *COMINT* del nulla osta all'avvio della Fase 3, o comunque entro tempistiche atte a garantire il prosieguo delle attività senza soluzione di continuità, un quinto rapporto (*R5*) contenente:
- i. il resoconto sintetico delle attività svolte e i risultati raggiunti dalla *PDR* fino al termine del semestre considerato;
  - ii. l'eventuale ripianificazione delle attività a finire, comprensiva degli elementi giustificativi di eventuali ritardi o criticità rispetto al quadro rappresentato nel precedente rapporto di *ASI* e le relative azioni di recupero e mitigazione dei rischi connessi;
- g. predisporre ed inviare ad *UPSA*, entro il mese seguente la conclusione della Fase 3, un sesto rapporto (*R6*), contenente:

- i. il resoconto sintetico delle attività svolte e i risultati raggiunti a partire dalla conclusione del semestre successivo alla data di concessione da parte del *COMINT* del nulla osta all'avvio della Fase 3, fino alla conclusione della Fase 3 medesima;
- ii. il rendiconto delle spese sostenute per i contratti industriali in Fase 3;
- h. restituire sul bilancio della Presidenza, gli eventuali importi erogati ad *ASI* e non spesi;
- i. conservare la documentazione di spesa per i cinque anni successivi alla conclusione dell'accordo e renderla disponibile, su richiesta, ad *UPSA* e agli organi preposti al controllo.

## **Articolo 6** **(Impegni di UPSA)**

In attuazione della *delibera COMINT*, *UPSA* si impegna a:

- a. monitorare lo stato di attuazione delle attività oggetto dell'accordo;
- b. analizzare, e verificare i rapporti di avanzamento prodotti da *ASI*, approvando i rendiconti e le previsioni di spesa in essi contenuti;
- c. tenere regolarmente aggiornata la Struttura di coordinamento del *COMINT*, sulla base dei rapporti di avanzamento prodotti da *ASI*;
- d. rendere disponibile, in favore di *ASI*, le risorse finanziarie, di cui al precedente articolo 4, in funzione della logica di sviluppo delle attività, nei tempi e modi di seguito descritti:
  - i. una prima erogazione, da effettuarsi entro un mese dalla data di registrazione del decreto di approvazione dell'accordo da parte dei competenti organi di controllo, per un importo pari a euro 50.000.000,00;
  - ii. una seconda erogazione, da effettuarsi entro un mese dal rilascio del nulla osta da parte del *COMINT* all'avvio della Fase 2, per un importo, comunque non superiore a euro 50.000.000,00, pari a quanto previsto da *ASI* ed approvato da *UPSA* per la spesa di Fase 2, riportato in *R2*, diminuito del valore di eventuali eccedenze della prima erogazione rispetto al valore delle spese rendicontate da *ASI* ed approvate da *UPSA* per la Fase 1, riportato in *R2*;
  - iii. una terza erogazione, da effettuarsi entro un mese dal rilascio del nulla osta da parte del *COMINT* all'avvio della Fase3, per un importo, comunque non superiore a euro 30.000.000,00, pari a quanto previsto da *ASI* ed approvato da *UPSA* per la spesa di Fase 3, riportato in *R4*, diminuito del valore di eventuali eccedenze della seconda erogazione rispetto al valore delle spese rendicontate da *ASI* ed approvate da *UPSA* per la Fase 2, riportato in *R4*.

- e. partecipare in qualità di osservatore, ove richiesto da *ASI* o dalla Struttura di coordinamento, alle riunioni di avanzamento programmatico, tenute da *ASI*, in particolare in occasione della *SRR* e della *PDR*.

## **Articolo 7**

### **(Durata e modifiche dell'Accordo)**

L'Accordo acquista efficacia dalla data di registrazione presso i competenti organi di controllo e la durata è di tre anni.

Nel caso di diniego dei previsti nulla osta del *COMINT*, l'accordo è concluso anticipatamente.

L'accordo si ritiene prorogato, su richiesta di una della Parti e dietro accettazione dell'altra, per la durata di un anno per consentire il completamento delle attività relative alla gestione dell'accordo.

Ogni eventuale ulteriore modifica deve essere preventivamente concordata e formalizzata tramite atto sottoscritto tra le Parti.

## **Articolo 8**

### **(Referenti)**

Il Referente per *UPSA* è il coordinatore *pro tempore* del Servizio per l'attuazione dei programmi e delle strategie in ambito spaziale e aerospaziale di cui al decreto 10 agosto 2022 recante l'organizzazione interna dell'Ufficio per le politiche spaziali aerospaziali.

Il Referente per l'*ASI* è il Responsabile dell'Ufficio Esplorazione e Infrastrutture Orbitanti della Direzione Scienza e Innovazione.

## **Articolo 9**

### **(Comunicazioni)**

Tutte le comunicazioni relative al presente *Accordo* sono inviate esclusivamente ai seguenti indirizzi:

- per *UPSA*: <mailto:ufficiopolitichespaziali@pec.governo.it>
- per *ASI*: [asi@asi.postacert.it](mailto:asi@asi.postacert.it)

**Articolo 10**  
**(Disposizioni finali)**

Il presente accordo è trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo e sarà efficace dalla data di registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 18 febbraio 2025

Per la Presidenza del Consiglio dei  
ministri

Il Capo dell'Ufficio per le politiche  
spaziali e aerospaziali della Presidenza  
del Consiglio dei ministri

*(Dott. Antonio Bartoloni)*

**Antonio Bartoloni**

18-02-2025 | 16:50:05 CET

---

Per l'Agenzia Spaziale Italiana

Il Presidente

*(Prof. Teodoro Valente)*  
TEODORO VALENTE  
18.02.2025  
14:48:15  
UTC





## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alla  
Presidenza del Consiglio dei ministri  
Segretariato generale  
ROMA

[ubr@mailbox.governo.it](mailto:ubr@mailbox.governo.it)

### RILIEVO

**Oggetto: decreto 18 febbraio 2025 di approvazione dell'accordo, stipulato in medesima data, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'ASI, per il finanziamento del programma NASA ARTEMIS "Moon to Mars"**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di relazionare, in sintesi, anche facendo riferimento *per relationem* a documenti già in possesso dell'Amministrazione, in ordine alle attività finanziate dal contributo concesso dal provvedimento in esame (pari a 130 milioni di euro), indicate solo genericamente negli atti pervenuti a questo Ufficio.

Si invita a precisare, altresì, le modalità di controllo della conforme finalizzazione del finanziamento erogato da parte di ASI, alla luce delle clausole della convenzione, che non sembrano prevedere penali o decurtazioni in caso di non corretto utilizzo né l'erogazione di un saldo a conclusione delle attività di verifica e rendicontazione (essendo l'erogazione dell'ultima rata prevista al momento dell'avvio della "Fase 3").

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore  
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato  
Cons. Maria Luisa Romano



CORTE DEI CONTI



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
Servizio 3 - Riscontro atti centri n. 1,3,4,5,10,12,16 E 18

ALLA CORTE DEI CONTI

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del  
Consiglio dei Ministri, del Ministero della giustizia e  
del Ministero degli affari esteri  
Via A. Baiamonti, 25  
00195 - R O M A

**e, per conoscenza:**

All'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali  
Via Molise 2,  
00187 - ROMA

OGGETTO: Riscontro al rilievo pervenuto con nota Corte dei Conti prot. 16798 del 28 marzo 2025.

decreto 18 febbraio 2025 di approvazione dell'accordo, stipulato in medesima data, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'ASI, per il finanziamento del programma NASA ARTEMIS "Moon to Mars".

Con riferimento al rilievo indicato in oggetto, si trasmette la documentazione richiesta inviata dall'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali, con l'allegata nota prot. n. 0000376 del 18 aprile 2025.

IL DIRIGENTE  
(Dott.ssa Antonella Nicotra)

22-04-2025 | 10:37:46 CEST

*Antonella Nicotra*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali

All' Ufficio del bilancio e per il riscontro  
di regolarità amministrativo-contabile  
per interoperabilità

**Oggetto:** decreto 18 febbraio 2025 di approvazione dell'accordo, stipulato in medesima data, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia spaziale italiana, per il finanziamento del Programma NASA ARTEMIS "Moon to Mars".

Si fa riferimento alla nota prot. UPSA-000293-A-31/03/2025 con cui l'UBRRAC ha trasmesso il rilievo della Corte dei conti sul provvedimento in oggetto e, contestualmente, ha richiesto a questo Ufficio di fornire elementi utili per il relativo riscontro.

Con riguardo alla richiesta di "*relazionare, anche facendo riferimento per relationem ai documenti già in possesso dell'Amministrazione, in ordine alle attività finanziate dal contributo concesso dal decreto 18 febbraio 2025*", si rappresenta quanto segue.

Artemis è il programma di esplorazione umana della Luna, portato avanti dalla NASA con la collaborazione di vari partner internazionali e Agenzie spaziali nazionali, tra cui l'ASI.

In particolare, l'Agenzia spaziale italiana, grazie ad una esperienza di oltre 30 anni sullo sviluppo di moduli pressurizzati forniti anche per la Stazione Spaziale Internazionale attualmente in orbita, è stata selezionata dalla NASA in quanto eccellenza nel settore, per contribuire al programma attraverso la progettazione, sviluppo e realizzazione di un modulo pressurizzato lunare, con caratteristiche di abitabilità umana (fino a 3 astronauti) e di gestione anche autonoma delle funzioni di sperimentazione in loco.

Il percorso di collaborazione ha preso avvio il 13 ottobre 2020 con la sottoscrizione dell'accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo degli Stati Uniti d'America "*The ARTEMIS ACCORDS - Principles for cooperation in the civil exploration and use of the Moon, Mars, comets, and asteroids for peaceful purposes*" (all.1).

Il 16 giugno 2022 è intervenuta la sottoscrizione dell'accordo tra ASI e NASA "*Agreement between the Italian Space Agency of the Italian Republic and the National Aeronautics and Space Administration of the United States of America on Conducting a Preliminary Design Study of the Italian Space Agency's Proposed Lunar Surface Multi Purpose Habitation Module(s) for the ARTEMIS Program*", finalizzato all'esecuzione dell'attività preliminare congiunta ASI-NASA per la progettazione architettuale di un modulo pressurizzato lunare (all.2).

Attraverso la sottoscrizione di un'apposita estensione, firmata in data 14 giugno 2024, la durata dell'accordo sopra citato è stata ampliata sino al 31 dicembre 2026 (all.3).

A valle della positiva valutazione sull'operato dell'ASI, il 20 novembre 2024 la NASA ha comunicato all'Agenzia il superamento dello *Acquisition Strategy Meeting* (all.4).



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali

Sugli atti sinora citati, quali presupposti all'accordo in oggetto, non è intervenuto l'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali (nel seguito UPSA).

Il 23 dicembre 2024 il Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale (COMINT) ha deliberato di approvare l'assegnazione di 130 milioni di euro, a valere sulle disponibilità del capitolo 927 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri (nel seguito PCM) nell'esercizio finanziario 2024, attraverso la stipula di una convenzione tra la PCM, per il tramite dell'UPSA, per il finanziamento del contributo italiano al programma, attraverso l'implementazione delle attività, fino alla Fase di Consolidamento del Design e delle tecnologie chiave, per la realizzazione del *Lunar Surfacer Purpose Habitation Module* da parte dell'ASI, secondo le modalità descritte nel documento denominato "*Nota ASI*" allegato alla medesima delibera.

Pertanto, sulla base della citata delibera, rientra tra i compiti istituzionali dell'UPSA la gestione della contribuzione per la partecipazione al programma ARTEMIS, la cui copertura finanziaria è garantita dall'istituzione di un apposito capitolo di bilancio della PCM, che ha lo scopo di finanziare le attività previste nella convenzione tra la PCM-UPSA e l'ASI.

La "*Nota ASI*" richiamata nella predetta delibera del COMINT, unitamente alla documentazione di contesto sopra citata, rappresenta pertanto l'illustrazione ufficiale e completa delle attività che l'ASI è tenuta a realizzare nell'ambito del programma, nei tempi e nei modi ivi descritti, nonché delle modalità di erogazione del contributo.

Vista la rilevanza del documento, esso trova la sua naturale collocazione quale allegato alla convenzione tra la PCM-UPSA e l'ASI, cui si rinvia per un'analisi puntuale dei contenuti (all.5). Pertanto, le attività descritte nella nota, e finanziate con il contributo di euro 130 milioni, hanno lo scopo di meglio dettagliare le attività già previste nell'accordo tra NASA e ASI del 16 giugno 2022, così come esteso sino al 31 dicembre 2026.

Con riferimento alla richiesta della Corte dei conti di "*precisare le modalità di controllo della conforme finalizzazione del finanziamento erogato da parte di ASI, alla luce delle clausole della convenzione, che non sembrano prevedere penali o decurtazioni in caso di non corretto utilizzo né l'erogazione di un saldo a conclusione delle attività*", si riporta quanto segue.

Sull'argomento si richiama l'attenzione alla sopra citata delibera del COMINT, che prevede una specifica forma di controllo sull'operato dell'ASI *in primis* da parte del Comitato medesimo.

La delibera, infatti, dispone che la convenzione tra la PCM-UPSA e ASI preveda che ASI:

- "*a valle del superamento della System Requirements Review (SRR) richieda al COMINT un nullaosta alla sottoscrizione della prima versione dell'Implementation Arrangement e del Joint Implementation Plan e che, in caso di mancato nullaosta, le derivanti attività industriali si possono interrompere senza oneri aggiuntivi, essendo prevista la conclusione anticipata della convenzione e la liquidazione delle sole spese sostenute e rendicontate da ASI sino al superamento della SRR, nel limite massimo di 50 milioni*";
- "*a valle del superamento della Preliminary Design Review (PDR), nel limite massimo di 100 milioni, richieda al COMINT un nullaosta all'avvio della successiva Fase di consolidamento del Design e delle tecnologie chiave e che, in caso di mancato nullaosta, le derivanti attività industriali si possono*



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali

*interrompere senza oneri aggiuntivi, essendo prevista la conclusione anticipata della convenzione e la liquidazione delle sole spese sostenute e rendicontate da ASI sino alla PDR”.*

A riguardo, si conferma che tali statuizioni sono state traslate negli articoli 3 (*Fasi di svolgimento delle attività*) e 5 (*Impegni di ASI*) della convenzione tra la PCM-UPSA e l'ASI.

Un'ulteriore forma di vigilanza sull'operato di ASI, che risiede direttamente in capo ad UPSA, è da rinvenire nell'articolo 6 (*impegni di UPSA*) della citata convenzione.

La lettera b) del citato articolo affida ad UPSA il compito di analizzare e verificare i rapporti di avanzamento delle attività prodotti da ASI nonché di approvare i rendiconti e le previsioni di spesa in essi contenuti.

Nella successiva lettera d), ai punti ii) e iii), viene inoltre introdotto un meccanismo di puntuale controllo della erogazione delle risorse pubbliche, eventualmente rideterminate in diminuzione, ossia decurtate rispetto alla previsione iniziale, ove le spese rendicontate da ASI ed approvate da UPSA siano inferiori rispetto all'erogazioni già ricevute in precedenza, anche a causa dell'applicazione delle penali, previste dall'art. 7 del *Capitolato generale per i contratti industriali di servizi di ricerca e sviluppo stipulati dall'Agenzia Spaziale Italiana* (all.6), che l'ASI applicherà nei confronti dei contraenti che realizzeranno il programma.

Infine, con riferimento all'erogazione di un saldo a conclusione delle attività, si assicura che una tale clausola verrà introdotta da ASI nell'ambito dei predetti contratti industriali, in conformità alle prescrizioni del Codice dei contratti pubblici e del predetto Capitolato Generale ASI (articoli 6 e 19). Il recupero da parte di UPSA della mancata erogazione a saldo da parte di ASI, dovuta a inadempienza contrattuale del contraente, potrà avvenire ai sensi dell'articolo 5 (*Impegni di ASI*), lettera h), a valle della approvazione da parte di UPSA del rapporto R6.

Tale previsione convenzionale, unitamente a quelle poc'anzi descritte, garantisce un adeguato controllo sia della conforme realizzazione delle attività programmate che dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche ivi destinate.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore approfondimento, si inviano i migliori saluti.

Il Capo dell'Ufficio  
*Dott. Antonio Bartoloni*

 **Antonio Bartoloni**

18-04-2025 | 09:55:24 CEST



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 18/02/2025, con oggetto PRESIDENZA - Decreto di approvazione ed impegno delle risorse relative all'accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, UPSA e l'ASI, per il finanziamento di un contributo italiano al Programma NASA ARTEMIS "Moon to Mars", attraverso lo svolgimento delle attività, fino alla fase del consolidamento del design e delle tecnologie chiave, per la realizzazione del Lunar Surface Multi Purpose Habitation Module da parte dell'ASI. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0008956 - Ingresso - 24/02/2025 - 14:06 ed è stato ammesso alla registrazione il 05/05/2025 n. 1123 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto 18 febbraio 2025 di approvazione dell'accordo, stipulato in medesima data, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'ASI, per il finanziamento del programma NASA ARTEMIS "Moon to Mars", prendendo atto dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione, a seguito di riscontro a rilievo, in ordine alle attività finanziate dal contributo concesso dal provvedimento in esame, nonché, in particolare, alle modalità di controllo della conforme finalizzazione del finanziamento erogato, che appare necessario monitorare costantemente in fase di attuazione, anche ai fini dell'erogazione delle rate concordate e del saldo finale.

**Il Consigliere Delegato**  
MARIA LUISA ROMANO  
(Firmato digitalmente)

**Il Magistrato Istruttore**  
DONATO CENTRONE  
(Firmato digitalmente)

